

**ATATÜRK, UN LEADER DEL XX SECOLO,
FONDATORE DELLA TURCHIA MODERNA.
ABILISSIMO DIPLOMATICO, AUDACE E ASTUTO
UOMO POLITICO, GRANDE CAPO MILITARE,
OCCIDENTALISTA CONVINTO, di Fabio L. Grassi,
Salerno Editrice, Roma, 2008, pp. 437.**

È italiana l'ultima biografia su ATATÜRK lo straordinario statista che ha avuto il merito di modernizzare e di rendere la Turchia il Paese più occidentale ed "europeo" dell'area mediorientale.

Grazie al Prof. Fabio L. GRASSI, profondo conoscitore della Turchia e dei rapporti italo-turchi, il panorama letterario italiano si arricchisce di questo pregevole volume che offre un'immagine poliedrica e versatile dell'uomo politico e militare che stravolse la struttura politica e sociale della Turchia, e che pose fine al regime del Sultano e di lì a poco anche al Califfato.

Il Volume, dotato di un'amplia bibliografia e arricchito da innumerevoli note, è suddiviso in nove capitoli, la lettura dei quali consente di acquisire un'approfondita conoscenza non solo della vita e della personalità di Mustafà Kemal ATATÜRK ma anche e soprattutto della storia della Turchia moderna.

La minuziosa ricostruzione storico-scientifica degli eventi che portarono al declino e alla definitiva dissoluzione dell'Impero ottomano, consente al lettore un accostamento del tutto privo di pregiudizi alla Turchia, questo Paese dalle mille contraddizioni che era europeo già all'epoca dell'Impero ottomano e ancor più lo divenne grazie all'opera rivoluzionaria e innovatrice del Padre della Patria, come anche Mustafà Kemal ATATÜRK viene definito.

Ma, al di là della ricostruzione degli eventi di carattere storico e militare, quel che sicuramente si ricava dalla lettura del Volume è l'immagine di quest'uomo di tormentata intelligenza e straordinariamente moderno, in cui si riconoscevano intere moltitudini e che, sia pur con le dovute differenze, potremmo paragonare all'italiano Gabriele d'ANNUNZIO. Una specie di d'ANNUNZIO turco

cui l'accomunava, da un canto, la laicità del pensiero, il senso profondo della giustizia e della solidarietà sociale e, d'altro canto, un patriottismo privo delle più retrive istanze nazionaliste.

Ed in questo è consistita la grandezza di ATATÜRK, nell'aver consentito alla Turchia di trarsi fuori dall'antistorico retaggio ottomano per proiettarsi verso una dimensione inclusiva e cosmopolita pur nel mantenimento della "rilassata transandatezza" della vecchia Turchia.

Questa è, infatti, la Turchia che Mustafà Kemal ATATÜRK ha consegnato al mondo, un centro di intensi traffici economici e commerciali, un cosmopolita centro di accoglienza in cui ognuno si sente a casa; in cui è impossibile sentirsi straniero o diverso.

E Fabio L. GRASSI, riesce a cogliere perfettamente tutte le sfaccettature di ATATÜRK e le molteplici contraddizioni che, paradossalmente, rappresentano il tratto più saliente della personalità del riformatore, del Padre della Patria turca.

Il Volume, pur nella complessità degli argomenti trattati, si presenta di facile lettura e di estremo interesse per chiunque si voglia accostare alla figura di Mustafà Kemal ATATÜRK e voglia acquisire una più obiettiva e approfondita conoscenza della Turchia e del mondo turco troppo spesso riduttivamente identificati in luoghi comuni, condizionati da stupidi e inconsistenti pregiudizi.

A.L. VALVO